

VERBALE

CO.RE. del MASCI Piemonte
Domenica 5 maggio 2024
Convento Frati Cappuccini San Nazzaro della Costa
Viale della Rimembranza, 2 - Novara
Comunità ospitante Novara 3

Sono presenti i rappresentanti delle Comunità di Buttigliera Alta, Casale Monferrato, Druento 2, Leumann, Regina Margherita, Novara 3, Rivoli 1, Rivoli 2, Settimo Torinese, Torino 2, Torino 3, Trecate, Valsusa, Vercelli.
Assenti i rappresentanti delle Comunità di Acqui Terme, Alessandria, Cuneo, Lago Maggiore e Piossasco.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente
2. 70° Svolgimento e ruolo delle Comunità
3. Informazioni su patto comunitario e Crem
4. Verifica Route S/confini di pace
5. Ultime notizie dalle pattuglie sviluppo e formazione
6. Una proposta di servizio da ODP Torino
7. Varie ed eventuali (tra cui 50° Agesci, Settimane Sociali, ...)

Alle 9,35 la S.R. Vilma apre l'incontro con i saluti e si inizia con una preghiera comunitaria.

1. **Primo punto all'O.d.g.: APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE:** viene approvato il verbale dell'incontro precedente già inviato alle diverse comunità.
2. **Secondo punto all'O.d.g.: 70° SVOLGIMENTO E RUOLO DELLE COMUNITA':**

Vilma informa che siamo gli ultimi della staffetta nazionale e chiuderemo con il Veneto la filiera dei festeggiamenti. Il 22 giugno ci sarà il 70° Nazionale a Roma e occorre far sapere entro la settimana prossima i nominativi di chi vorrà partecipare. Per quanto concerne il 70° della nostra regione, sono stati definiti alcuni percorsi ed è stato scelto di concentrare i principali eventi in un giorno (sabato 1/06). Venerdì 31/05 ci saranno due momenti: l'inaugurazione della mostra alle 18.00 c/o Arsenale della Pace, a Torino Borgo Dora, con presenza delle autorità (Sindaco, Vescovo o loro delegati) dei Magister e AS di Torino e zone limitrofe (è comunque possibile pernottamento e servizio navetta). Seguirà la veglia serale alle ore 20.30, organizzata da Maria Grazia, Rosalba, Lele, Sandra, Filippo, Laura e Pietro, della durata di circa 2 ore. Il tema prende spunto dal versetto del profeta Isaia: "trasformeranno le loro spade in vomeri d'aratro e le loro lance in falci". Ci saranno due testimonianze: Vito Alfieri Fontana che da fabbricante di armi diventa "sminatore" (video) ed un rappresentante di Emergency e del Sermig.

Sabato 1/06 alle 09.15 si svolgerà il Convegno aperto "Sperare e Costruire la Pace" con la partecipazione di Edoardo Greppi (docente di Diritto Internazionale) che ci racconterà l'Europa e le sue vicende e Gianni Alioti (Osservatorio The Weapon Watch) che ci parlerà del traffico di armi legittimo e "non". Al Convegno sono state invitate anche altre Associazioni. Nel pomeriggio avrà luogo l'Assemblea Regionale e la giornata si concluderà con la S. Messa alle ore 18.00.

I festeggiamenti termineranno con un ultimo momento nella mattinata di domenica 2 giugno (organizzato dal gruppo di lavoro) a Superga con due atti concreti:

- 1) un gesto simbolico che impegni il movimento in qualche azione;
- 2) tradurre quello che è emerso dal 70° in un messaggio di pace da inserire metaforicamente in una bottiglia insieme ai messaggi delle altre regioni e che andrà a costituire in Manifesto del 70° nazionale. La pace può essere costruita dalle nostre esperienze e progetti.

Al momento simbolico della domenica è richiesta soprattutto la presenza delle Comunità di Torino e zone limitrofe. La realizzazione ed organizzazione è a cura del gruppo di lavoro. A seguire la S. Messa che concluderà la mattinata ed i festeggiamenti.

Per quanto concerne:

la comunicazione: la pattuglia (Antonio) ed i magister, ciascuno per il proprio territorio, dovranno cercare di portare personalità locali (a breve sarà inviata la locandina definitiva a cura della Segreteria). Ad occuparsi della diffusione di locandina e inviti saranno la Segreteria, le pattuglie, i magister e ogni adulto scout;

il video lancio: sarà fatto in parte dal Co.re di oggi

Si richiede alla Segreteria la lettera di invito per le personalità.

Vilma prosegue dicendo che è arrivato il materiale del 70° escluse le spille. Il Masci Nazionale ci ha chiesto di vendere il libro del Masci (costo € 17). Sono stati predisposti il dépliant della Mostra e il dépliant dei Doni del 70° (culla termica, un bosco piantato ad Argenta di 21 piante dedicate a 21 donne e una falegnameria in Zambia). Le comunità verseranno direttamente l'offerta raccolta con la causale del/i progetto/i (tutti o uno in particolare). Mauro di Buttigliera ricorda che la giornata del Convegno è occasione per raccogliere fondi per questi Doni, ma anche le Comunità possono raccogliere fondi sul territorio per sensibilizzare le persone a questi progetti. Suggerisce di aggiungere questa iniziativa nella locandina del programma per pubblicizzarla.

Entro il 20/05 occorre segnalare alla Segreteria il numero dei partecipanti al Convegno e all'Assemblea.

Il pasto di domenica sarà nella mensa del Sermig al costo di circa € 12.

Venerdì sera aperitivo organizzato dal Sermig: comunicare numero di partecipanti.

- 3. Terzo punto all'O.d.g.: PATTO COMUNITARIO e CREM:** sono arrivati gli elaborati di 11 comunità (Alessandria, Buttigliera, Casale, Cuneo, Novara, Regina Margherita, Rivoli 1, Rivoli 2, Settimo Torinese, Torino 3, Vercelli) a cui vanno aggiunti Val Susa, Torino 2, Regina Margherita e Leumann. Ultima scadenza per l'invio il 31/05. La segreteria inserirà gli elaborati nei vari punti del Patto e lo invierà al Nazionale entro il 20/06. Il Nazionale rielaborerà quanto ricevuto e lo restituirà alle Regioni entro novembre. L'assemblea Nazionale voterà a febbraio 2025 il testo definitivo (in questa sede si potranno portare solo eventuali mozioni per variare ulteriormente il Patto). Dopo l'approvazione del nuovo Patto, si dovranno eventualmente rivedere le carte di Comunità.

Crem: si richiede di condividere riflessioni e proposte per il futuro dopo la lettera scritta da Leonardo, dispiaciuto per le poche adesioni. La location, seppur molto bella, è molto lontana e non è alla portata di tutti: altitudine elevata, il trattamento semi alberghiero è sicuramente più costoso anche se più confacente per alcuni e la richiesta di confermare la partecipazione e versare l'acconto con tre mesi di anticipo probabilmente ha limitato le adesioni. Alcuni si interrogano se desideriamo veramente fare il Crem, ma Vilma ribadisce che è una delle attività scelte e votate dal Consiglio alla quale le Comunità dovrebbero partecipare. Enzo afferma che il Crem è un'occasione di incontro tra le Comunità che la Regione mette a disposizione. Non vede il problema del numero e proporrebbe la creazione di una pattuglia che curi l'organizzazione affinché non si perda l'esperienza dei campi precedenti. Cristina non è d'accordo perché è una bella cosa per chi organizza ma creare una nuova pattuglia sarebbe un appesantimento. Giuliana manterrebbe la Comunità organizzatrice (per logistica e schema strutturale) ma suddividerebbe alcuni incarichi anche fra le altre Comunità (preghiera, veglia, mani abili...), al fine di coinvolgerle. Laura del Torino 2 dichiara che la sua Comunità non avrà mai tempo di organizzare un Crem. Marina di Casale propone che la Comunità organizzatrice faccia da regista e le altre portino i loro contributi: attenzione, comunque, a non proporre troppi eventi perché poi la partecipazione al Crem ne risentirebbe.

Vilma sottolinea, a rischio di diventare impopolare, la necessità di mantenere fede alle decisioni che vengono prese in Co.Re. e ricorda che i tre impegni annuali a cui si è deciso di dare priorità di partecipazione sono l'assemblea, la giornata dello spirito e il Crem. E' vero che vi sono altri eventi che

vedono una buona partecipazione, ad esempio la route S/CONFINI DI PACE che è stata una bellissima esperienza, ma non è un evento di quelli prioritari voluti a livello Regionale, il Crem invece sì, quindi era auspicabile una maggiore partecipazione. Massimo di Torino 2 segnala che qualcuno non sa neanche cos'è un Crem nel senso che non è una esperienza che si ritiene utile frequentare. Rosalba afferma che se non ci troviamo per conoscerci, non possiamo creare la Comunità Regionale. Pietro di Valsusa suggerisce di scegliere località magari meno belle, ma più accessibili e di organizzare le attività per chi possa partecipare anche un solo giorno. Il fatto di trovarsi è assolutamente necessario, e il Crem è uno strumento per raggiungere questo obiettivo, pensiero condiviso anche da Lucia di Druento.

Vilma conclude che proveremo a richiedere ulteriori posti alla struttura ospitante di Sant'Anna di Vinadio e poi gireremo le informazioni alle Comunità, affinché chi vuole ancora iscriversi possa farlo. Per il futuro stabiliremo alcuni parametri (schema) per l'organizzazione, li scriveremo e li proporremo al prossimo CO.RE. per approvazione. Per quanto concerne i temi del Crem: dovrebbero essere legati ad un percorso regionale.

- 4. Quarto punto all'O.d.g.: VERIFICA ROUTE S/CONFINI DI PACE:** la route è stata organizzata da una joint venture tra la pattuglia Pace Nazionale (Trieste e Como) e la pattuglia S.A.C. Piemonte ed è la 3^ROUTE TRASFOMATI E DIVENTA (dopo Santa Fede e Barbiana):...quest'anno: animatore di pace. Vilma passa la parola a Giuliana che informa circa la provenienza dei partecipanti da Liguria, Lombardia, Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Marche ed Umbria, oltre che naturalmente dal Piemonte, gruppo più numeroso (in tutto erano presenti 9 persone non scout). Il titolo della route: "Come una barca in bosco", sta a significare come possano sentirsi i migranti che arrivano in un posto che è molto diverso dal loro luogo di origine. Il primo giorno, dopo l'accoglienza, c'è stato il lancio della route con la storia della Maschera di Ferro e la realizzazione delle proprie maschere con condivisione delle motivazioni. Alla sera interessante intervento della Prof. Marina Molino sulla storia del territorio dal 1641 in poi. Il secondo giorno percorso a piedi da Salbertrand a Oulx per raggiungere il rifugio Massi (primo soccorso ai migranti di passaggio) con importante intervento del fondatore Don Chiampo. Nel pomeriggio, toccante testimonianza di Beppe M. che ha raccontato le vicende dello zio sacerdote e partigiano durante la Seconda guerra mondiale. Il terzo giorno, alla mattina, camminata immersiva con APP sul sentiero dei migranti. La sera cena dei popoli, allargata anche ai componenti delle Comunità e ad altri ospiti, organizzata dal Sermig per sensibilizzare sul problema dello spreco alimentare e della non equa distribuzione delle risorse a livello mondiale. La domenica mattina c'è stata la toccante testimonianza di Marco, che ha condiviso il diario di suo padre, superstite della campagna di Russia durante la Seconda guerra mondiale. A seguire, intervento di Adriana della Comunità Masci Valsusa sulla storia della Casa dell'Alveare di Bardonecchia. La route è stata una splendida esperienza in base alla verifica fatta con i partecipanti. Ringraziamenti speciali alla pattuglia cucina, alle pattuglie SAC Piemonte, Pace Nazionale e a Gaudenzio per i gadget della route. Maria Grazia afferma che sarebbe auspicabile che una persona per comunità partecipi a questi eventi regionali. È una grande opportunità per "respirare" il MASCI.

Alle ore 12,00 il Consiglio viene sospeso per la S. Messa.

Alle ore 15,00 ripresa lavori.

5. Quinto punto all'O.d.g.: ULTIME NOTIZIE DALLE PATTUGLIE SVILUPPO E FORMAZIONE

CONOSCIAMO MEGLIO LE COMUNITA' (in collaborazione con la Pattuglia Sviluppo). Parla Lele e racconta i concorsi per le Comunità: preparazione cartelloni o altro materiale per raccontare quello che si è fatto in Comunità e cosa si farà. Hanno parlato anche con alcuni Magister on line per conoscere cosa fanno le altre comunità. Con la Pattuglia Sviluppo sono stati fatti incontri con gruppi che potrebbero essere futuro sviluppo delle comunità. Bussoleno: incontro con Consiglio Zona Agesci Valsusa. Nuovo contatto con Ovada (da organizzare, nonostante un primo riscontro non positivo).

SUPPORTO PER FORMAZIONE NEL CAMMINO DI PREGHIERA E FEDE (in corso): stanno cercando di formare un pool di esperti a cui le Comunità si potranno indirizzare per le loro necessità. Pietro di Valsusa afferma:

sviluppo e formazione sono strettamente collegate. Occorre prendersi impegno per incontro di settembre e vedere se va bene modalità on line.

6. Sesto punto all'O.d.g.: UNA PROPOSTA DI SERVIZIO DA ODP TORINO. L'ODP (OPERA DIOCESSANA PELLEGRINAGGI) di Torino propone i seguenti pellegrinaggi giornalieri:

- Sant'Ambrogio - Sacra di San Michele - Chiusa San Michele.
- Sui passi di San Carlo Borromeo alla Sindone di Torino.
- Rosta – Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso – Torino
- Da Oulx a Exilles

Ed un itinerario di due giorni: da Susa ad Avigliana.

Ci chiedono disponibilità di servizio come guide: le date saranno adeguate alle nostre disponibilità, i costi sostenuti per il servizio saranno rimborsati. È un'iniziativa che prenderà piede l'anno prossimo per il Giubileo. Occorre però la delibera del CO.RE. per aderire e, una volta preso l'impegno, si dovranno trovare le persone disponibili a fare questo servizio all'interno delle Comunità. Si procede con la votazione per alzata di mano ed il CO.RE. approva all'unanimità la proposta.

7. Punto all'O.d.g. VARIE ED EVENTUALI

SETTIMANE SOCIALI DEI CATTOLICI ITALIANI: "AL CUORE DELLA DEMOCRAZIA" dal 3 al 7 luglio 2024 a Trieste. Parla Filippo di Vercelli: le settimane sociali sono cominciate nel 1907 fino alla Prima guerra mondiale e sono riprese dopo la Seconda guerra mondiale. Cosa importante è che sono un momento di incontro tra associazioni, Chiesa, amministrazioni per azioni concrete sui territori. Un terzo dei partecipanti sono giovani ed i Vescovi si mescolano con gli altri partecipanti senza "distinguersi". Il tema della settimana è: "Democrazia è partecipazione".

INTERNAZIONALE: parlano i referenti regionali per l'Internazionale: Francesco Bosticardo e Marina Rosso: nel nostro patto comunitario c'è un punto specifico riferito alla "mondialità", da qui la necessità di avere un referente e una pattuglia nazionale e dei referenti regionali. Siamo collegati con l'ISGF associazione internazionale dello scautismo con sede in Belgio. L'associazione tiene i contatti a livello mondiale con gli scout adulti e organizza attività e incontri. A marzo si è svolto il seminario di OSTRO ed il 2024 è l'anno della Conferenza Mondiale a Grenada, 17-22 settembre, e Italia e Norvegia porteranno una mozione. La pattuglia regionale dovrebbe servire a raccontare cosa succede: Marina porta l'esperienza dello scautismo in Afghanistan (le ragazze fanno attività in casa fra loro, non con i ragazzi). All'estero gli adulti scout collaborano principalmente con i gruppi di scautismo giovanili. Si segnala che c'è la possibilità di accogliere ragazzi scout ucraini per fargli vivere esperienze di campi in Italia. C'è anche una proposta di marcia per la Pace a Kiev l'11-12 luglio ed è in fase di verifica la fattibilità. Si informa che è stata votata dal Parlamento Europeo la creazione dei Corpi Civili di Pace (disarmati). Gioacchino aggiunge che è stata tradotta in inglese una presentazione del MASCI ed informa che dal 15 al 20 luglio si raduna l'Equipe di Notre Dame a Torino. Ci hanno chiesto di dar loro una mano per l'accoglienza. È possibile candidarsi per tale servizio di mezza giornata e nella prima metà di giugno ci sarà un incontro conoscitivo.

RICHIESTA DI COLLABORAZIONE: FINE LUGLIO E INIZIO DI AGOSTO IN ZONA CUNEO x CAMPO DI RAGAZZI DOWN E FAMIGLIE ORGANIZZATO DA ANDREA ABRATE: Vilma ricorda che ci è stato chiesto aiuto per montare/smontare tavoli e spostare sedie e presenza per commissioni di una settimana fra fine luglio ed inizio agosto. Verrà coinvolta la comunità di Cuneo e si attendono candidature per il servizio.

RENDICONTI FINANZIARI DELLE COMUNITA' DEL 2023: Vilma ricorda alle Comunità di inviare i loro rendiconti del 2023 (anche se si chiudono a 0), redatti secondo lo schema già inviato, entro il 31/05/24 a: beppe.viotto@gmail.com

Pregghiera finale.

Alle ore 16,20 il CO.RE. si conclude con saluti e ringraziamenti a tutti.

L'incaricata verbalizzante

Sara Borgini